



Bilancio Fitosanitario

Vite ad uva da tavola

Bari
28 novembre 2019

- ❑ Regione: **Basilicata**
- ❑ Relatore: **Arturo Caponero**
- ❑ Email: **Arturo.caponero@alsia.it**
- ❑ Numero di telefono: **0835 244403**

a cura di

- **Servizi Difesa Integrata, Alsia Basilicata**
- **Servizio Agrometereologico Lucano, Alsia Basilicata**
- **CdS Agrofarmaci, Alsia Basilicata**
- **Ufficio Fitosanitario, Dip. Agricoltura, Regione Basilicata**
- **Ass. Prod. (Apofruit, OP Jonica)**

Italia - Basilicata - Matera



**La vite da
tavola si
concentra in
provincia di
Matera, nel
Metapontino**



Superficie coltivata (ettari) – Dati ISTAT

Regione	2008	2018	2019	Trend
Basilicata	820	489	529	Lieve aumento

“...in **Italia** gli ettari coltivati ad uva da tavola sono diminuiti dal 2008 del 66%. Rimaniamo comunque il **primo Paese produttore europeo** con 1 milione di tonnellate raccolte: Puglia seguita dalla Sicilia e dalla **Basilicata** le regioni a maggiore vocazione di uva da tavola...”

Principali varietà

con semi: Vittoria, Italia, Red Globe
senza semi: Sugraone, Crimson, Thompson + «varietà club»

Produzione «tardiva»: 70%

Vigneti coperti: 90 %

Gestione bio: 30 %

Nuovi impianti, esclusivamente seedless

Uva da tavola: una crisi che dura da troppo tempo

ECONOMIA

ENOLOGIA



DA EMANUELA MEDI



10 SETTEMBRE 2019

**Fresh
Plaza**

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

DOMENICA 24 NOVEMBRE 2019 | 11:00

AGRICOLTURA

Basilicata, uva da tavola costa troppo poco: settore è a rischio

Per la Cia le aziende lamentano una remunerazione che non copre i costi di produzione

di REDAZIONE ONLINE

05 Novembre 2019

Like 24

Tweet

Condividi

6

Partite ancora libere, si attende la miglior quotazione

Uva da tavola: prezzi in lieve risalita, ma non del tutto entusiasmanti

«Pianta sana in ambiente sano».

Il clima aiuta sempre meno

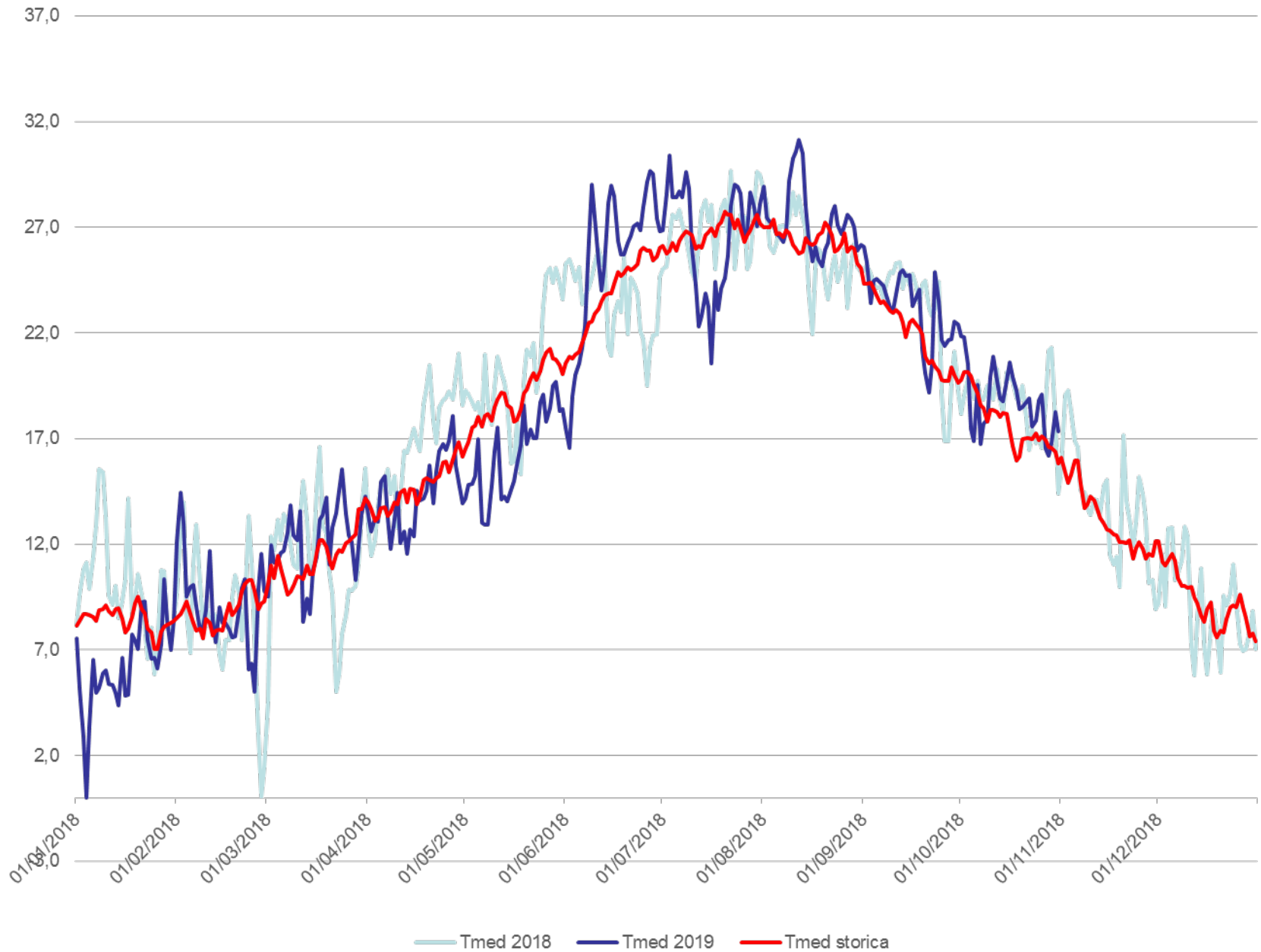
Trends in daily temperature extremes over the Basilicata region from 1951 to 2010 in a Mediterranean climatic context - Piccareta, Lazzari, Pasini, 2015.

SINTESI

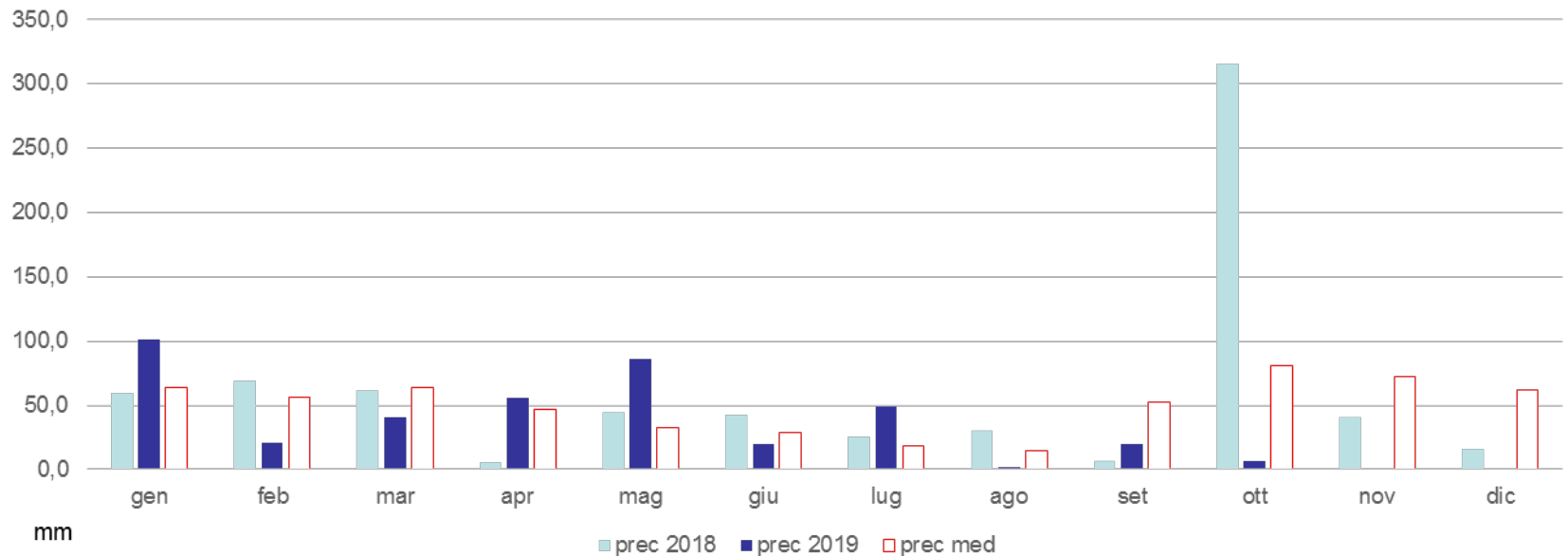
- **Diminuzione delle piogge annuali in generale;**
- **Aumento delle piogge torrenziali;**
- **Diminuzione delle piogge moderate e abbondanti;**
- **Aumento della temperatura in generale (dal 1971);**
- **Aumento dei giorni freschi in estate;**
- **Aumento dei giorni caldi in estate;**
- **Aumento aridità, erosione, frane, allagamenti.**



Confronto Temperature medie 2018 - 2019



Confronto precipitazioni mensili 2018 - 2019



In sintesi:

2018

- inverno poco freddo e normalmente piovoso;
- primavera **calda** e piovosa;
- estate **fresca** e molto **instabile**;
- autunno caldo e **molto piovoso**.

2019

- inverno poco freddo e normalmente piovoso;
- primavera **fresca** e piovosa (grandine);
- estate **calda** e **siccitosa** ma con temporali (grandine);
- autunno caldo e **siccitoso** (ma novembre molto piovoso).

Principali avversità della vite

- **Parassitarie**
 - Funghi
 - Virus e viroidi
 - Fitofagi
 - Insetti
 - Acari
- **Non parassitarie**

I Disciplinari Regionali di
Difesa Integrata
ne contemplano **17**



Principali avversità della vite

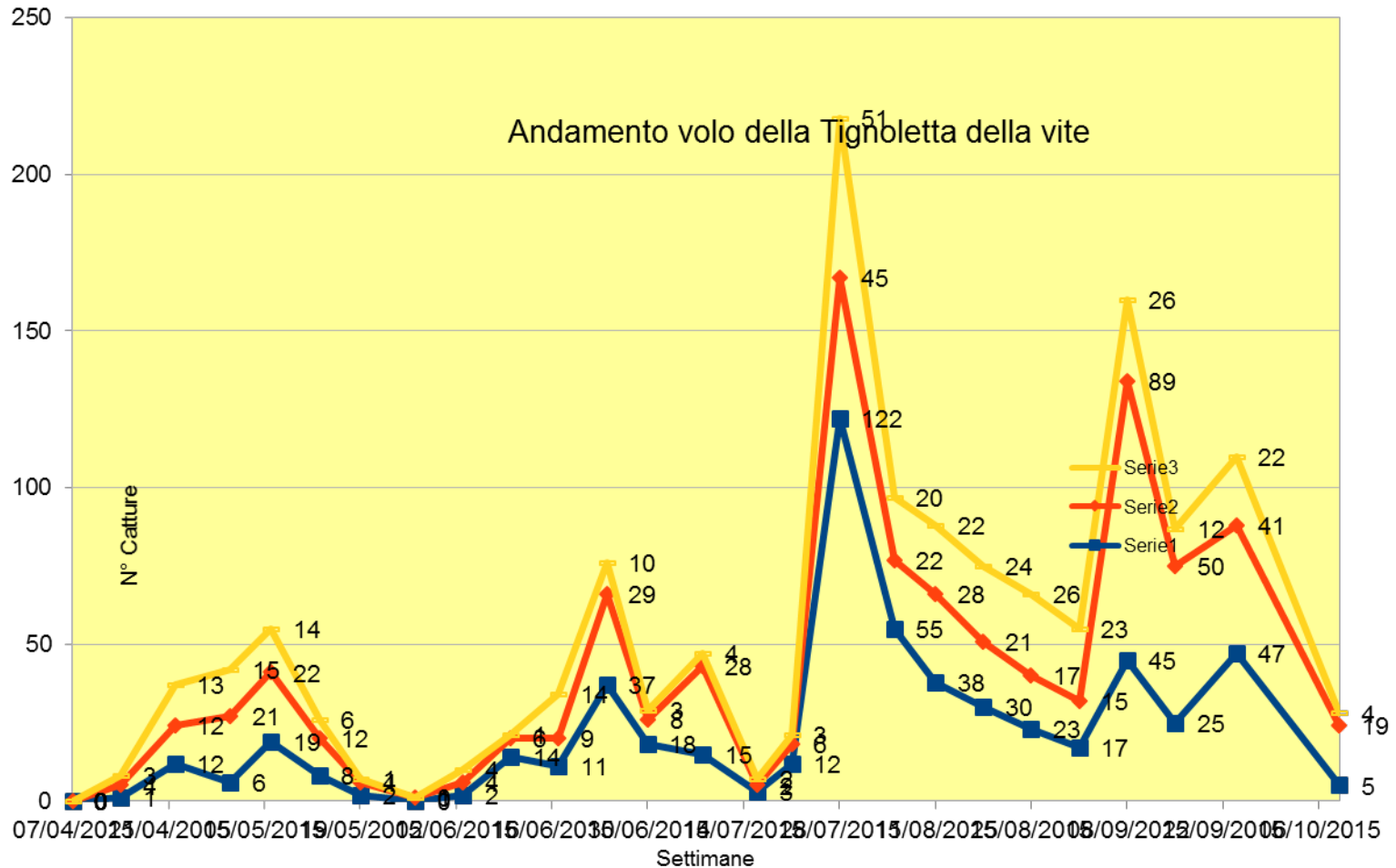
Puntualizzazioni:

- **Peronospora** (*Plasmopara viticola*)
- **Oidio** (*Uncinula necator*)
- Marciumi acidi e botrite
- **Tignoletta** (*Lobesia botrana*)
- **Tignoletta rigata** (*Cryptoblabes gnidiella*)
- **Planococco** (*Planococcus ficus* e *P. citri*)
- **Aleurocanto** (*Aleurocanthus spiniferus*)
- Drososila (*Drosophila suzukii*)
- Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*)
- Scafoideo (*Scaphoideus titanus*)



Principali avversità della vite

Il monitoraggio in campo aiuta,



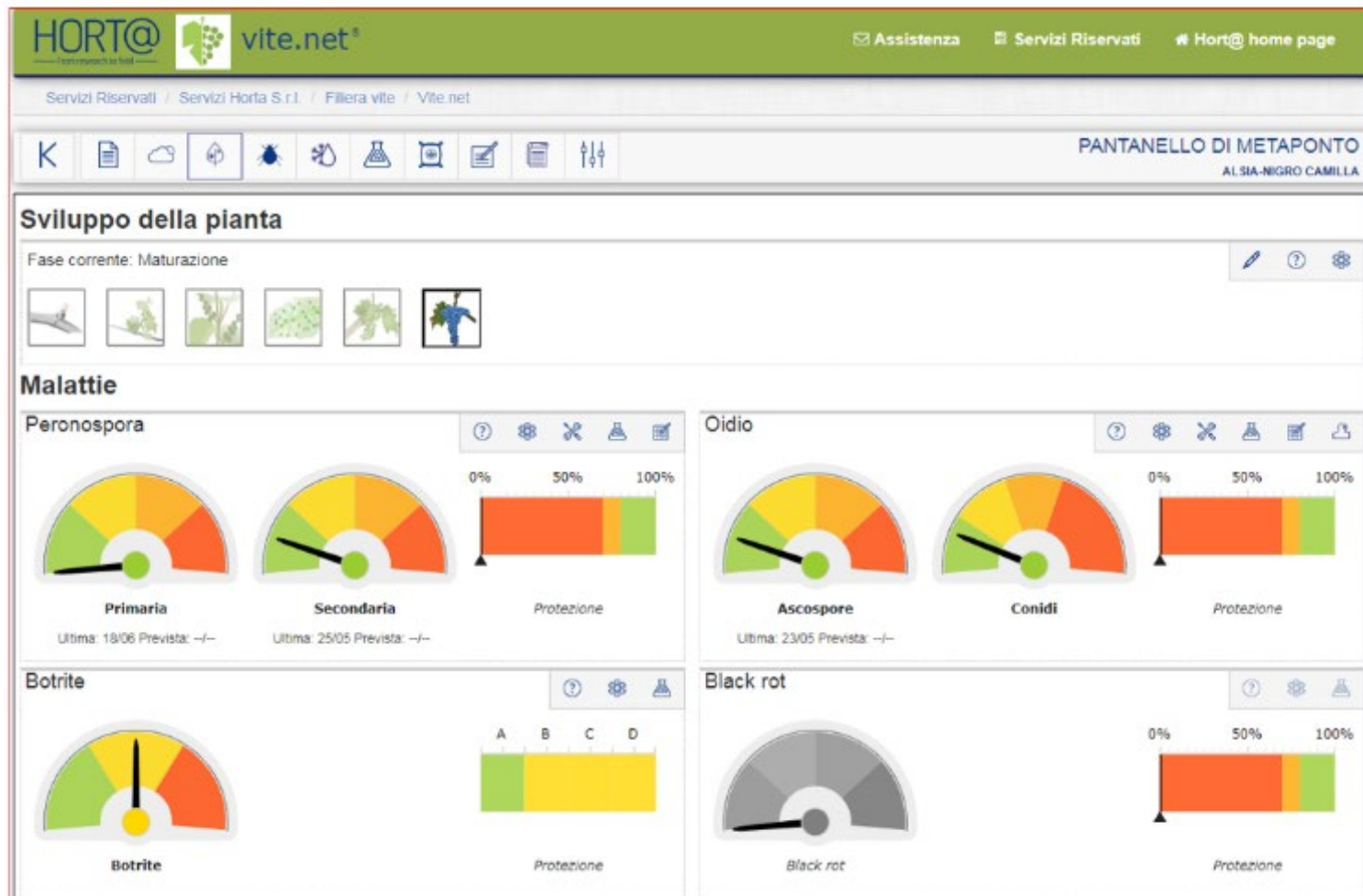
Principali avversità della vite

Il monitoraggio aiuta,
con i modelli previsionali è ancora meglio...

Giorno e Mese	Uova generazione (n.)	Uova presenza (%)	Larve generazione (n.)	Larve presenza (%)	Pupe generazione (n.)	Pupe presenza (%)	Adulti generazione (n.)	Adulti presenza (%)
08/04	1,00	3,00	0,00	0,00	0,00	77,00	0,00	23,00
09/04	1,00	4,00	0,00	0,00	0,00	73,00	0,00	27,00
10/04	1,00	4,00	0,00	0,00	0,00	68,00	0,00	32,00
11/04	1,00	5,00	0,00	0,00	0,00	62,00	0,00	38,00
12/04	1,00	6,00	0,00	0,00	0,00	55,00	0,00	45,00
13/04	1,00	8,00	0,00	0,00	0,00	44,00	0,00	56,00
14/04	1,00	11,00	0,00	0,00	0,00	33,00	0,00	67,00
15/04	1,00	14,00	0,00	0,00	0,00	23,00	0,00	77,00
16/04	1,00	16,00	0,00	0,00	0,00	17,00	0,00	82,00
17/04	1,00	19,00	0,00	0,00	0,00	12,00	0,00	88,00
18/04	1,00	23,00	1,00	2,00	0,00	7,00	0,00	92,00
19/04	1,00	26,00	1,00	2,00	0,00	5,00	0,00	94,00
20/04	1,00	28,00	1,00	3,00	0,00	4,00	0,00	95,00
21/04	1,00	31,00	1,00	4,00	0,00	2,00	0,00	96,00
22/04	1,00	34,00	1,00	6,00	0,00	1,00	0,00	96,00
23/04	1,00	36,00	1,00	8,00	0,00	0,00	0,00	96,00
24/04	1,00	37,00	1,00	10,00	0,00	0,00	0,00	95,00
25/04	1,00	38,00	1,00	13,00	0,00	0,00	0,00	94,00
26/04	1,00	39,00	1,00	16,00	0,00	0,00	0,00	93,00
27/04	1,00	39,00	1,00	20,00	0,00	0,00	0,00	91,00
28/04	1,00	39,00	1,00	24,00	0,00	0,00	0,00	89,00
29/04	1,00	38,00	1,00	28,00	0,00	0,00	0,00	87,00
30/04	1,00	36,00	1,00	33,00	0,00	0,00	0,00	84,00
01/05	1,00	35,00	1,00	37,00	0,00	0,00	0,00	82,00

Principali avversità della vite

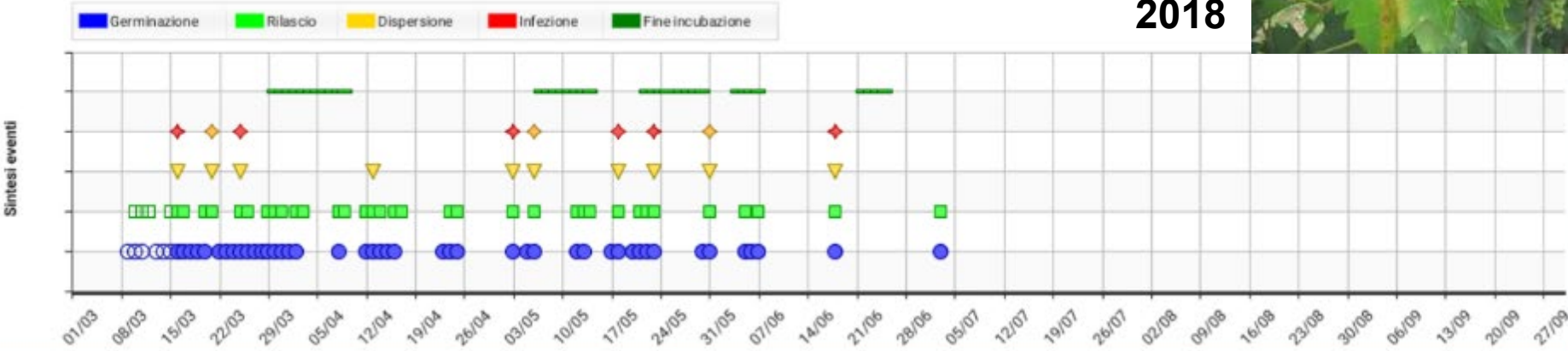
Il monitoraggio aiuta,
con i modelli previsionali è ancora meglio...



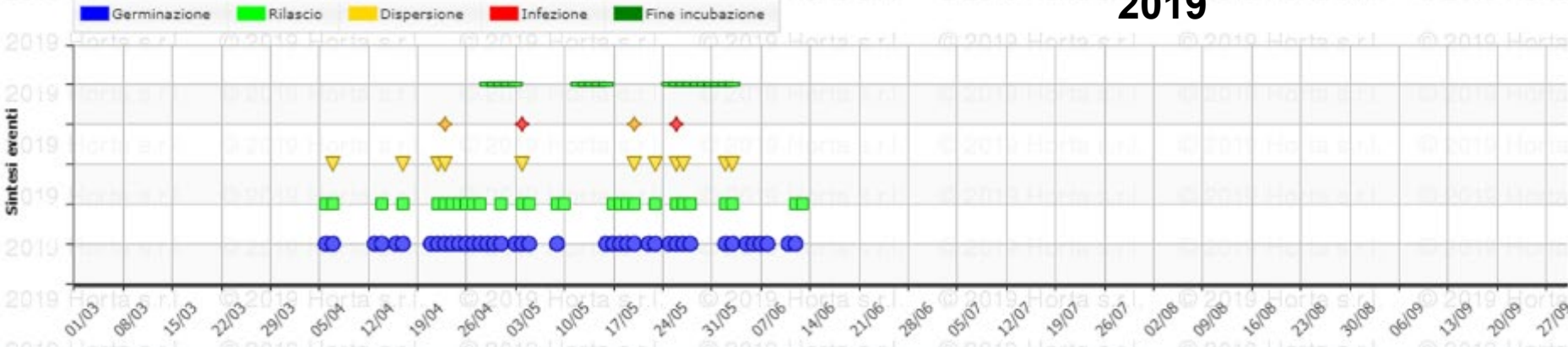
Infezioni primarie



2018



2019



Peronospora

Infezioni secondarie

2018



2019



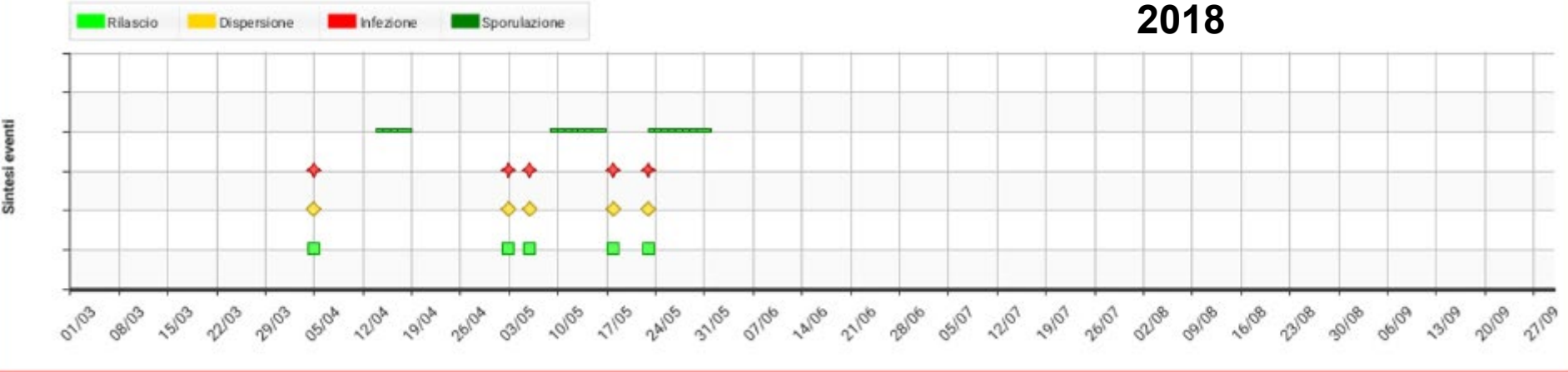
Peronospora

- **Nel 2018, controllo più problematico per le condizioni primaverili più favorevoli;**
- **Importante coprire le fasi fenologiche più suscettibili;**
- **Necessario controllare la ventilazione per evitare eccessi di condensa;**
- **Interventi «precoci»?**
- **In convenzionale, buona disponibilità di prodotti fitosanitari con diverso MoA;**
- **In bio rischio di «calendarizzazione»;**
- **Problematico il controllo delle infezioni secondarie sui tralci che fuoriescono dalle coperture.**

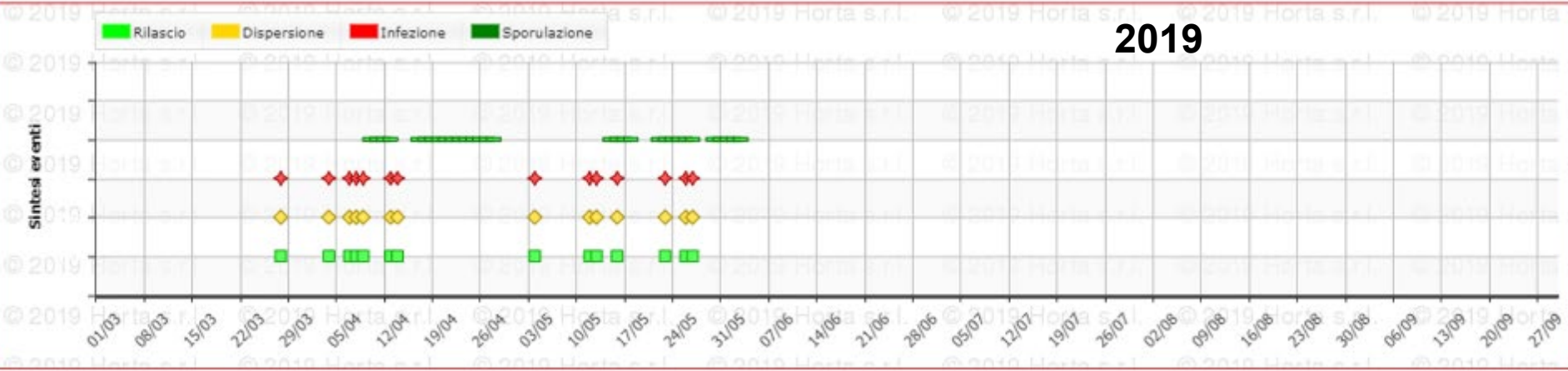
Infezioni primarie



2018

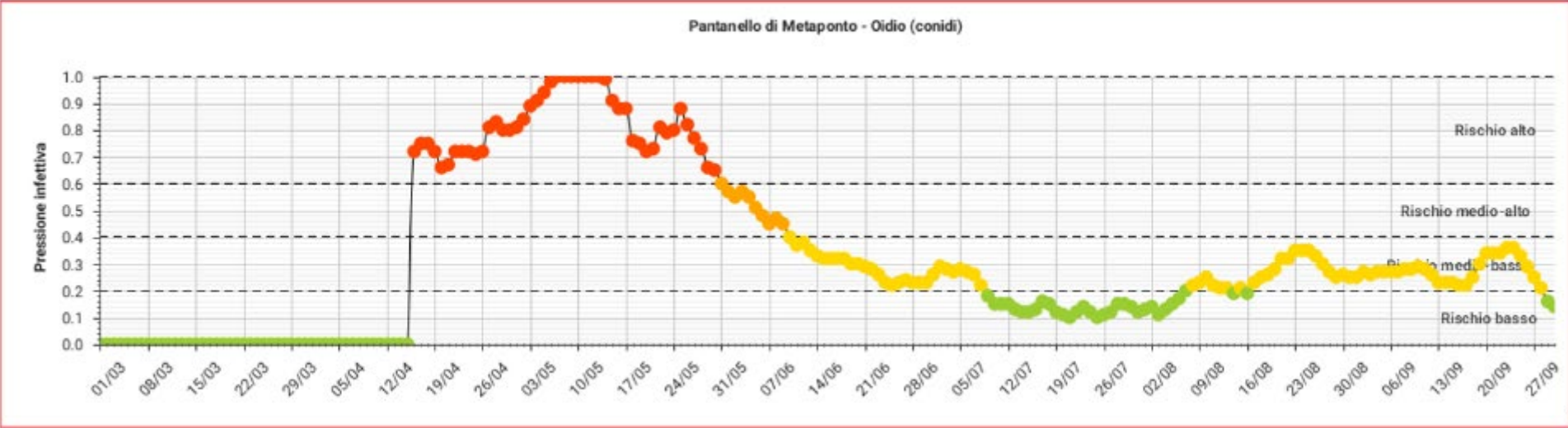


2019



Infezioni secondarie

2018



2019



- **Nel 2019, condizioni primaverili-estive più favorevoli alle infezioni primarie e secondarie;**
- **Interventi «precoci»? Ruolo del micelio svernante per le infezioni primarie;**
- **Quando l'oidio «esplode» improvvisamente...**
- **Zolfo efficace ma aggressivo sulle coperture;**
- **In convenzionale, buona disponibilità di prodotti fitosanitari con diverso MoA;**
- **In bio, discreta disponibilità di sostanze attive ma rischio di «calendarizzazione»;**
- **Importante la gestione agronomica, per evitare o ridurre i fattori predisponenti (rigoglio vegetativo, sfogliature, lavorazioni, irrigazione).**

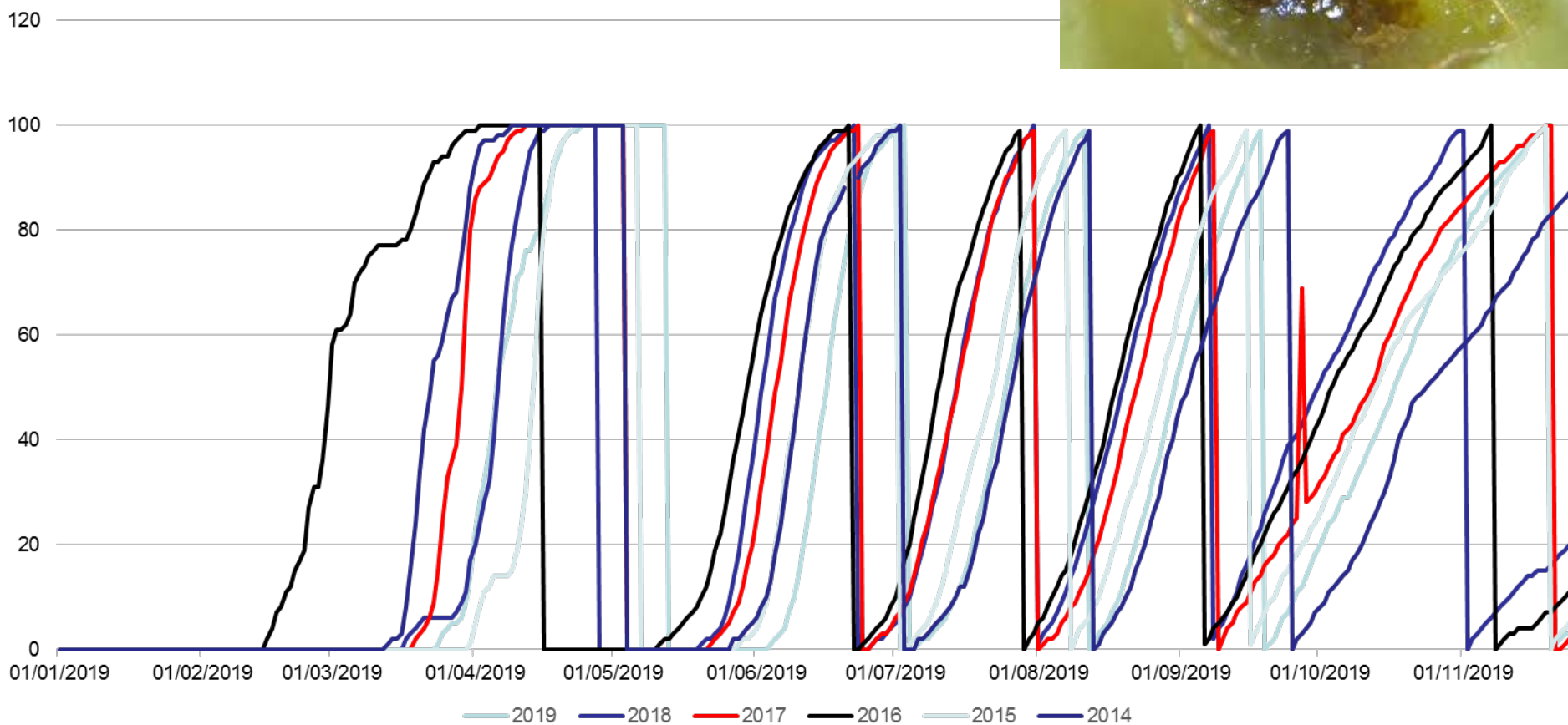
Tignoletta

Negli anni, possono esserci sensibili variazioni nel ciclo e nelle generazioni

Periodo 2014 – 2019. I volo, differenza di 45 giorni

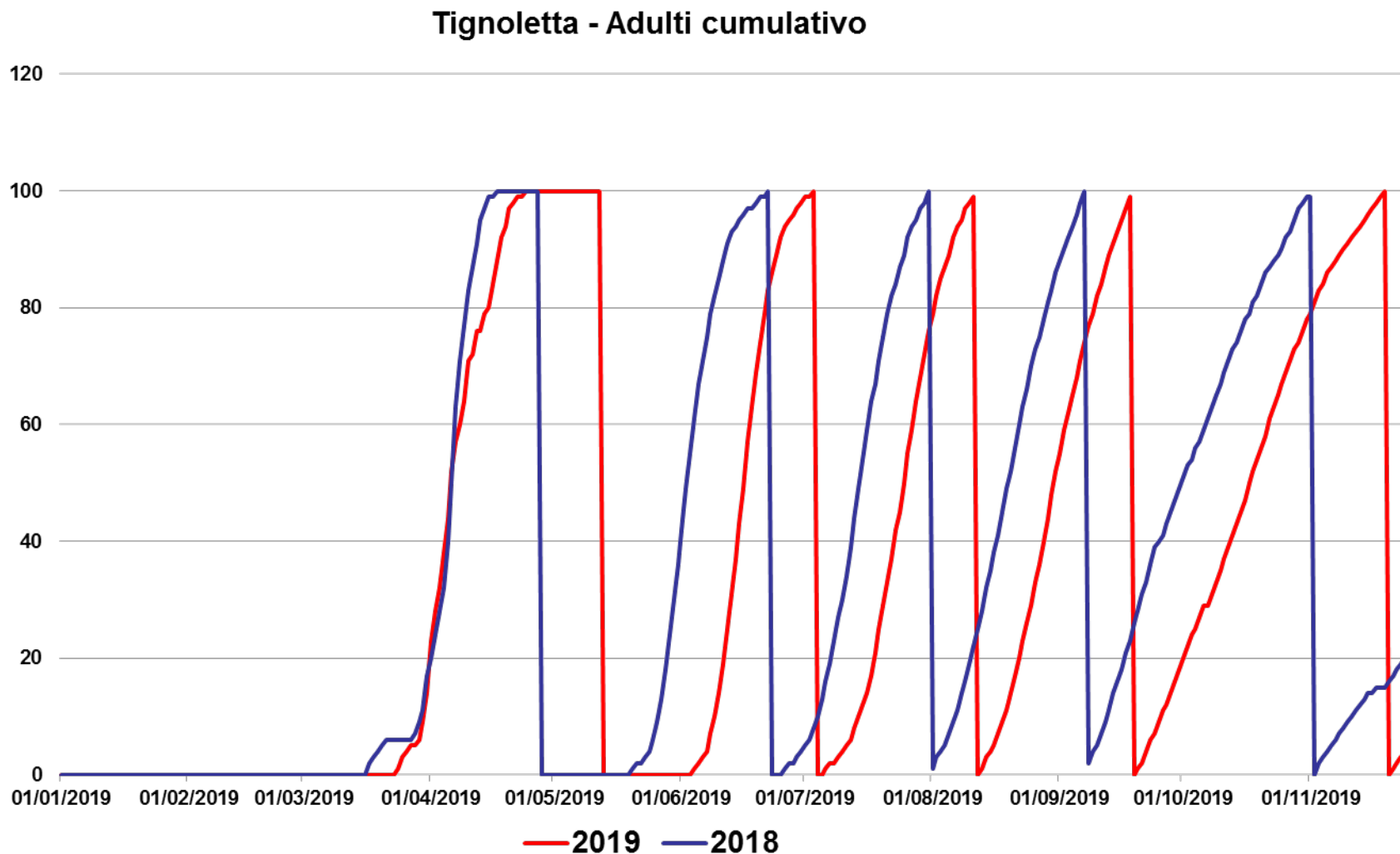


Tignoletta - Adulti cumulativo



Tignoletta

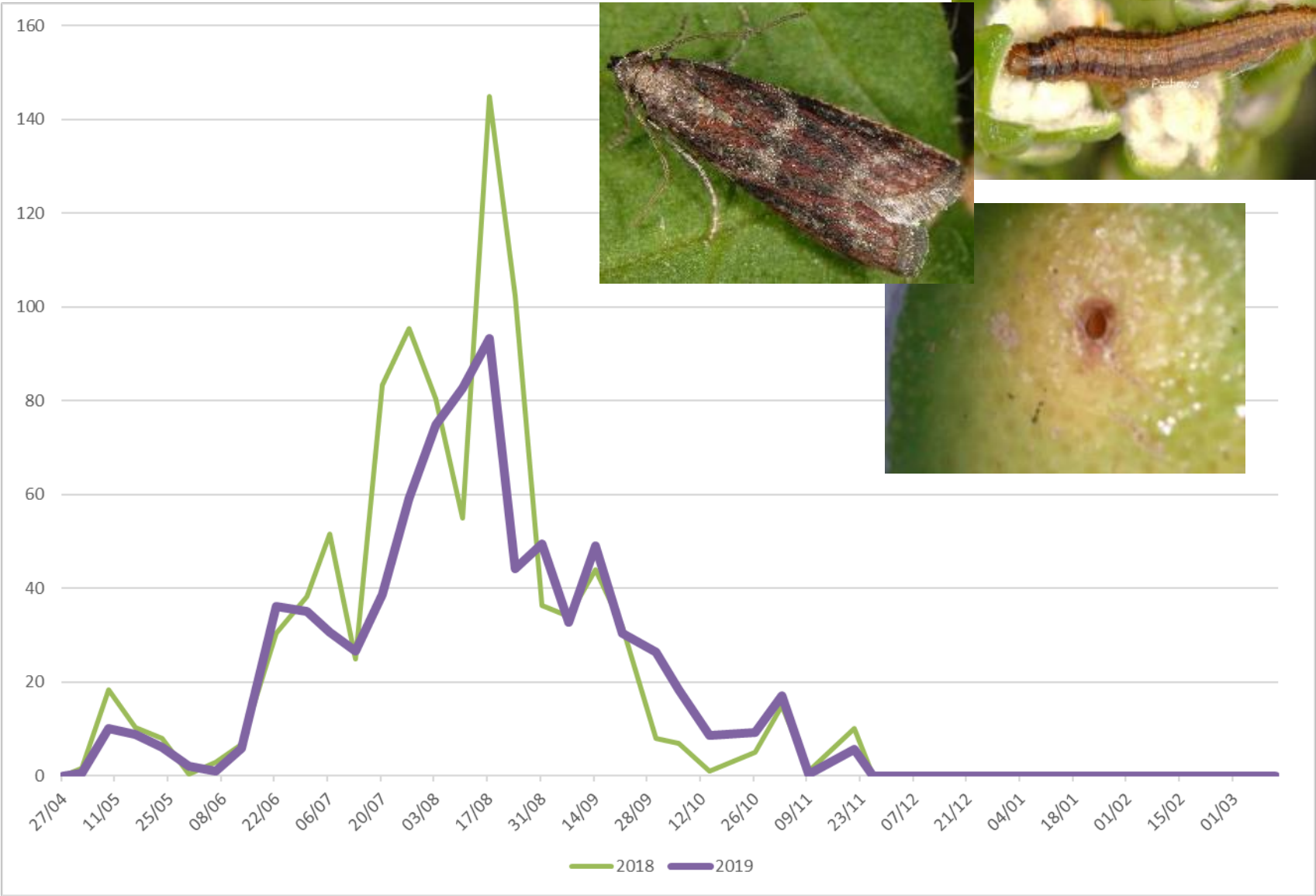
Nel 2019 un ritardo sensibile del II volo (I generazione), che si è mantenuto, effetto delle differenze di temperatura



Tignoletta

- **Confusione sessuale consolidata, diffusa (a volte, «troppo efficace»);**
- **Limite per la confusione sessuale nelle piccole superfici;**
- **Maggiore pressione parassitaria nel 2018 (condizioni climatiche?);**
- **Effetto gradiente. Attenzione ai bordi, soprattutto se ci sono oliveti;**
- **Spesso necessario abbinare qualche intervento insetticida alla confusione sessuale;**
- **Utile il monitoraggio con trappole sessuali (dentro e fuori il vigneto);**
- **Utilissimo il monitoraggio sui grappoli (soprattutto sulle corone);**
- **Intervento sulla generazione antofaga?**
- **Strategico il controllo della II e III generazione.**

Tignoletta rigata



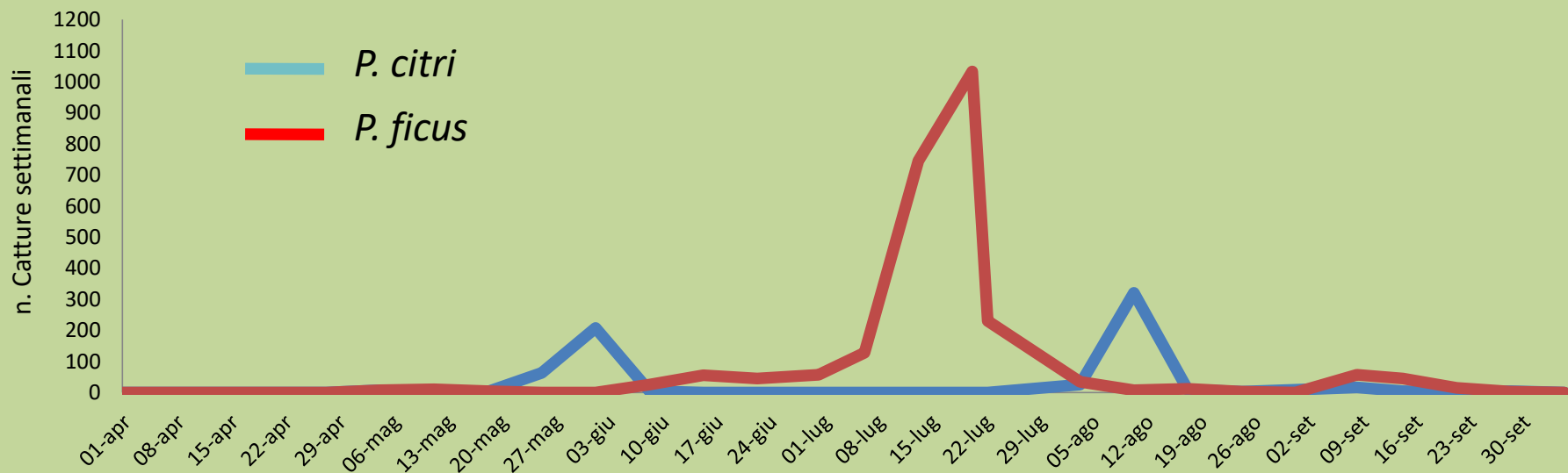
Tignoletta rigata

- **Accertata la presenza diffusa nel Metapontino (agrumi e melograno);**
- **Accertata presenza in vigneti (da vino) in confusione sessuale;**
- **Probabile presenza anche in vigneti di uva da tavola che hanno lamentato una «scarsa» tenuta della confusione sessuale;**
- ***C. gnidiella* è attratta da «melata» e spesso è presente dove ci sono colonie di Planococco;**
- **Il corretto posizionamento dei trattamenti contro la Lobesia non copre efficacemente le infestazioni di Criptoblabes;**
- **Consigliabile il monitoraggio in vigneto con trappole a feromone.**

Cotonello

Una drastica riduzione dei trattamenti insetticidi (es. gestione biologica della tignoletta con confusione sessuale) può agevolare l'insediamento di colonie di *Planococco*;

Le femmine non volano → o sono già presenti nel vigneto o devono arrivarci.



Cotonello

- Le infestazioni sono sempre graduali;
- Spesso contemporanea presenza di *P. ficus* e *P. citri*;
- Forme svernanti ben protette;
- Accavallamento degli stadi biologici;
- Lungo periodo di sgusciamento e migrazione delle forme mobili;
- Periodo di maggiore sensibilità ai trattamenti in presenza dei frutti;
- Partenogenesi facoltativa;
- Curve di volo dei maschi variabili negli anni;
- Trappole a feromone con buona specificità;
- Disponibile la confusione sessuale per *P. ficus*;
- Scortecciamento e applicazioni localizzate, costose ma efficaci.

Aleurocanto

- Conoscere il «nemico» e non farlo insediare;
- L'esperienza su agrumi: se tratti per altro, non fa danno.



I cambiamenti climatici sono una evidenza in atto

La difesa integrata deve tenerne conto

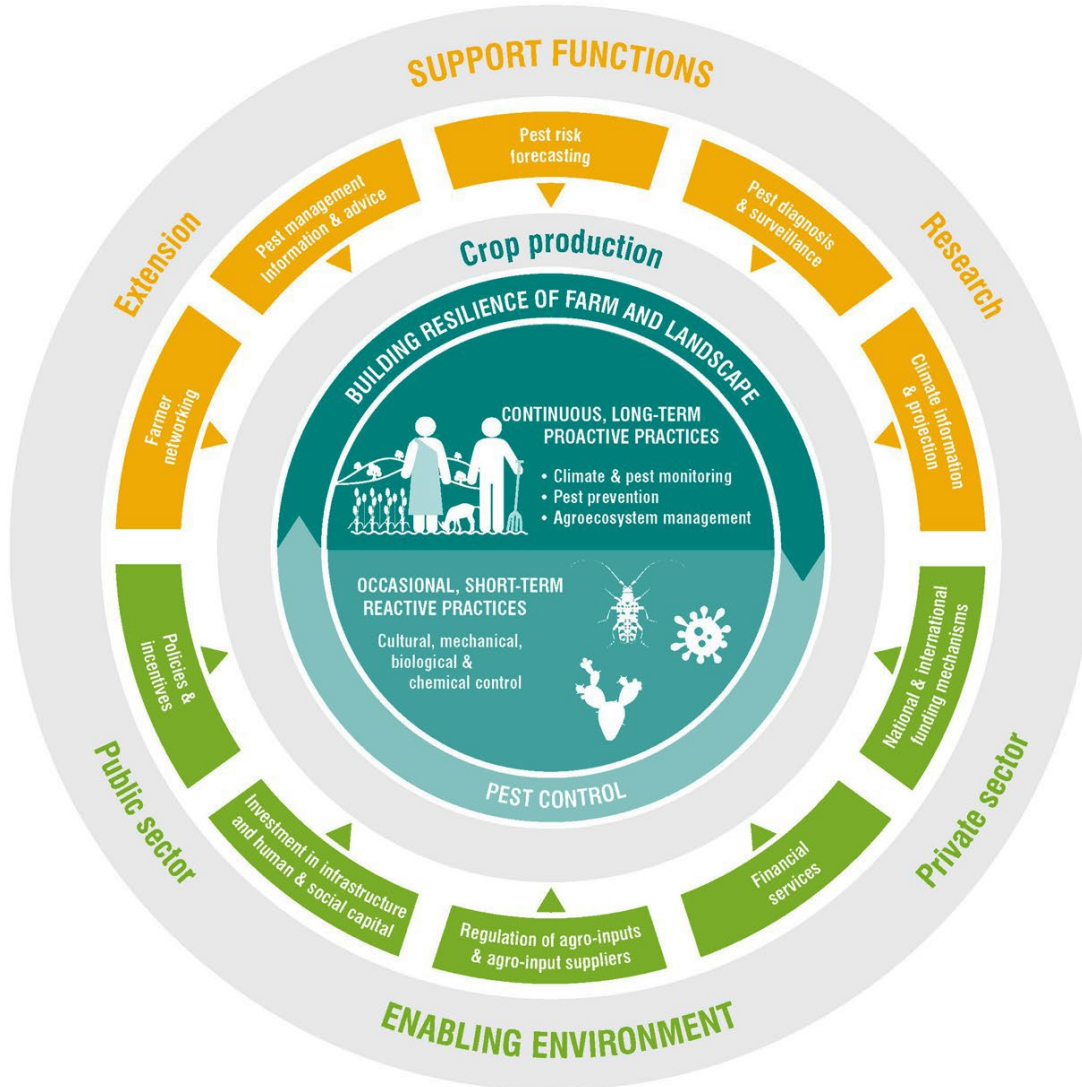
Cosa ci aspettiamo nel Metapontino nel prossimo futuro:

- **Alcuni agenti patogeni e parassiti potrebbero diventare più pericolosi (ma altri meno);**
- **Eventi estremi accadranno più frequentemente e potrebbero danneggiare le piante che diventano più sensibili ai parassiti;**
- **La variabilità stagionale influenzerà la pianificazione "tradizionale" delle strategie di controllo dei parassiti;**
- **La "tropicalizzazione" del clima (eventi più estremi, maggiore umidità dell'aria) aumenterà l'aggressività di diversi agenti patogeni e di alcuni insetti.**

Conclusioni (digressione)

Dalla Difesa Integrata (IPM) al

«Climate-smart» pest management (CSPM) *Heeb et al., 2019*



«La gestione intelligente dei parassiti (CSPM) è un approccio interdisciplinare che mira ad aumentare la **resilienza** delle aziende agricole e degli ecosistemi ai cambiamenti alle avversità, mitigare le emissioni di gas a effetto serra e contribuire alla sicurezza alimentare».

Conclusioni

Sintesi del biennio 2018 - 2019

- Non si sono verificate «emergenze» fitosanitarie;
- Per la gestione della difesa integrata non si lamentano criticità;
- Aumento di mezzi tecnici (fitosanitari e non) biologici;
- Rischio calendarizzazione;
- Importante il monitoraggio comprensoriale e l'informazione (bollettini?);
- Necessaria la sperimentazione di nuove strategie e di nuovi prodotti, a volte proposti senza adeguata esperienza.

Grazie per l'attenzione.

Si ringraziano i colleghi che hanno collaborato a questa presentazione con il supporto tecnico, l'elaborazione di dati, la discussione critica e la fornitura di informazioni.